



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Ricorso TAR Veneto con istanza cautelare di sospensiva proposto da Zampese Francesca - Costituzione in giudizio e conferimento patrocinio legale.

L'anno 2018 il giorno VENTIQUATTRO del mese di APRILE
alle ore 15.30 nella residenza Comunale.

Convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale di questo Comune si è riunita sotto la presidenza del Sindaco signor **Riccardo Poletto** e nelle persone dei signori Assessori:

PRESENTE		
Roberto Campagnolo	Vice Sindaco	<u>SI</u>
Erica Bertoncello	Assessore	<u>SI</u>
Maria Cristina Busnelli	Assessore	<u>SI</u>
Giovanni Battista Cunico	Assessore	<u>SI</u>
Oscar Mazzocchin	Assessore	<u>SI</u>
Linda Munari	Assessore	<u>NO</u>
Angelo Vernillo	Assessore	<u>SI</u>

con l'assistenza del Segretario Generale dott. Antonello Accadia

PARERI

AREA - URBANISTICA PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000 (Firma) <u>Walter Stocco</u> data <u>23-4-2018</u>	
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000 (Firma) <u>Stefania Meneghini</u> data _____	pen. imp. 1849/0/2018
SEGRETARIO GENERALE PARERE FAVOREVOLE PER LA LEGITTIMITA' AI SENSI ART. 35 - 7° COMMA STATUTO COMUNALE (Firma) dott. A. Accadia <u>A. Accadia</u> data <u>23/4/2018</u>	

Accertata l'acquisizione dei pareri e riconosciuta legale l'adunanza

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la sig.ra Zampese Francesca quale procuratore generale del sig. Zampese Silvano ha proposto un ricorso amministrativo giurisdizionale avanti al Tar Veneto, con istanza cautelare di sospensione, contro il Comune di Bassano del Grappa ed acquisito al prot. com. n. 28055 del 18.04.2018, per ottenere l'annullamento, previa sospensione, della nota, erroneamente definita dal ricorrente, ordinanza, avente per oggetto: "Rif. pratica ordinanza dirigenziale di demolizione ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 per interventi eseguiti in assenza del Permesso di costruire presso l'immobile ubicato in Via Monte Caina n. 41 in località Rubbio di Bassano del Grappa (VI). Inottemperanza accertata con ordinanza dirigenziale n. 106/14. Comunicazione avvio procedimento di esecuzione in danno d'ufficio con contestuale invito/diffida ai sensi del combinato disposto ex art. 7 L. n. 241/90 e art. 31 D.P.R. n. 380/01" e di ogni altro atto presupposto e connesso;

Considerato che il presente ricorso è relativo ad un laborioso procedimento di abuso edilizio che si è snodato in diversi provvedimenti tutti ritualmente notificati al responsabile e non impugnati fino, nonostante i tentativi della PA di "convincere" il trasgressore ad eseguire la demolizione degli interventi abusivi volontariamente, all'ultimo relativo alla esecuzione da parte della PA d'ufficio in danno, su cui verte il presente ricorso, vista la tenace inottemperanza del trasgressore;

Rilevata la delicatezza del procedimento di abuso edilizio cui si riferisce il presente ricorso in quanto il medesimo è anche interessato da una falsità in atti della quale è già stata notiziata la competente Procura della Repubblica;

Dato atto che, vista la definitività dei provvedimenti della cui esecuzione trattasi, la PA ha già provveduto ad appaltare e consegnare i lavori di demolizione a ditta esterna sospendendo, per puro scrupolo, nonostante la certezza della legittimità dell'azione amministrativa, per ora, la materiale esecuzione della stessa, visto il ricorso intervenuto pendente la consegna dei lavori con istanza di sospensione;

Ritenuto, anche alla luce di quanto appena sopra specificato e della ritenuta ritualità dei provvedimenti impugnati, per non vedere vanificato lo "sforzo" che il procedimento di cui trattasi ha comportato finora, in considerazione anche dei suddetti profili penali e della demolizione d'ufficio in corso, su conforme parere del Dirigente Area V-Urbanistica, doveroso e oltremodo necessario costituirsi per difendere e dimostrare la legittimità del provvedimento impugnato e dell'azione amministrativa intrapresa, nonché perché la ditta incaricata possa procedere all'esecuzione del contratto;

Considerato che questa Amministrazione Comunale è sprovvista di un'avvocatura civica e che, quindi, ha necessità di rivolgersi a professionisti/legali esterni in caso di controversie legali/giudiziarie;

Richiamata da ultimo la determinazione dirigenziale Area V-Urbanistica R.U. n. 1722/2017 relativa all' "Avviso per la formazione di un elenco di soggetti idonei al conferimento di incarichi professionali per la rappresentanza e difesa legale dell'Area V-Urbanistica", nonché il relativo Elenco per la rappresentanza e difesa legale Area V-Urbanistica;

Ritenuta la necessità di procedere all'individuazione dell'affidatario del servizio legale relativo al presente, singolo e puntuale incarico di patrocinio legale, tramite affidamento diretto, in considerazione sia dell'urgenza, vista l'istanza di cautelare di sospensione pendente la demolizione d'ufficio, sia della particolarità della materia urbanistico-edilizia che richiede uno specialista in materia compresa la fase di esecuzione del provvedimento di demolizione, sia del connesso procedimento penale, e quindi della congiunta necessità e pronta disponibilità di un legale che abbia conoscenza complessiva della vicenda sotto tutti i profili indicati;

Dato atto, quindi, per tutti i motivi di cui sopra, che è stato richiesto un preventivo all' avv. Denis Marsan, con studio legale a Tezze sul Brenta (VI) in via Jolanda n. 162 - Codice fiscale e P. IVA 03128930249 - in quanto il medesimo, oltre a soddisfare tutti i requisiti sopra indicati, è già edotto della vicenda sotto tutti i profili indicati e già difensore della PA in altro recente pendente giudizio amministrativo avanti al Tar Veneto riguardante altro procedimento di abuso edilizio sullo stesso sito e contro il medesimo responsabile Zampese Silvano e per esso procuratrice Zampese Francesca, e quindi a conoscenza anche della tenace condotta oppositiva del responsabile di cui trattasi dimostratasi anche in altri procedimenti di abuso nei quali è coinvolto;

Dato atto che l'individuazione del predetto legale è altresì motivata dal fatto che il medesimo ha dimostrato in precedenti incarichi legali un'assoluta serietà e puntualità, pronta disponibilità, accurato approfondimento tecnico- giuridico, compensi contenuti, oltre al fatto che il medesimo è riuscito a raggiungere in altre vertenze esiti positivi giudiziali e non con soddisfazione quindi dell'Amministrazione Comunale e ritenuto, quindi, con riferimento al principio di rotazione, per quanto applicabile ai contratti di cui trattasi (interpretazione tuttora in fieri), sussistere valide ragioni per derogarvisi;

Dato atto che il legale indicato ha presentato il 21.04.2018 un preventivo, acquisito agli atti, per l'incarico di patrocinio legale di cui trattasi per un totale onnicomprensivo (spese generali 15%, spese imponibili, CPA e IVA) di euro 2.775,88, con applicazione dei minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014, e nel rispetto del recente principio del cd. equo compenso;

Ritenuto, quindi, per tutti i suddetti motivi, oltre che per l'economicità e congruità del suddetto preventivo, conferire il presente incarico di patrocinio legale di rappresentanza, difesa e assistenza del Comune di Bassano del Grappa nel giudizio amministrativo avanti al Tar Veneto di cui trattasi, all'avv. Denis Marsan, con studio a Tezze sul Brenta (VI) in via Jolanda n. 162 - Codice fiscale e P. IVA 03128930249 -, per il compenso onnicomprensivo di euro 2.775,88 da imputarsi al bilancio c.e., Capitolo 120005 "Spese per incarichi legali – Area 5";

Precisato che il suddetto preventivo e conseguente presente incarico di patrocinio legale comprende anche l'assistenza del Comune nella fase esecutiva materiale della demolizione d'ufficio di cui trattasi, nonché, l'assistenza del Comune nella fase delle indagini penali relativamente al profilo penale soggetto (falsità materiale e ideologica di un provvedimento comunale connesso al procedimento di abuso edilizio di cui trattasi);

Dato atto che il Sindaco *pro tempore*, Riccardo Poletto, procederà alla sottoscrizione del relativo mandato *ad litem* o in sua assenza, ed in conformità a quanto dispone il vigente Statuto comunale (art. 30), il Vice Sindaco, Roberto Campagnolo;

Dato atto che il relativo mandato *ad litem* è comprensivo di ogni e più ampia facoltà e potere di legge ex art. 84 c.p.c., inclusi il potere di chiamare terzi in causa, di transigere e conciliare, di rinunciare agli atti del giudizio e di accettarne la rinuncia, di sottoscrivere il controricorso, di presentare e sottoscrivere ogni atto e memoria successivi e necessari del presente giudizio, comprese le memorie successive avverso eventuali motivi aggiunti, domande riconvenzionali e ricorso incidentale, in ogni fase e grado di giudizio e in ogni stato e fase del grado, incluse le sedi cautelari e/o di sospensiva anche in grado di appello, di opposizione ed esecuzione, compreso ogni atto necessario per opporsi ad un'eventuale, ipotetica e remota domanda di risarcimento dei danni, comunque poteri e facoltà meglio specificati nel relativo mandato *ad litem* a cui si rinvia;

Richiamato per quanto riguarda la propria competenza in materia di vertenze legali, in particolare l'art. 28, lett. p) del vigente Statuto Comunale;

Dato atto che il presente incarico legale comprende anche l'obbligo da parte del suddetto avvocato del rigoroso rispetto ed applicazione della normativa riguardante la riservatezza e la tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., nonché l'obbligo da parte del medesimo del rigoroso rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e relativa D.G.C. n. 331/2013 pubblicato sul sito istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente - del Comune a cui si rinvia quale parte integrante dell'incarico legale medesimo con relativi effetti risolutivi in caso di violazione;

Dato atto che il presente incarico legale sarà soggetto alle pubblicazioni di legge sia ai sensi del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., sia ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza, nonché all'acquisizione del CIG, alla luce della Determinazione n. 4/2011 dell'ANAC come recentemente aggiornata al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera ANAC n. 556 del 31.05.2017, in sede di determinazione dirigenziale a cui succederanno i successivi atti gestionali/esecutivi necessari di competenza del Dirigente Area V-Urbanistica competente in materia;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ;

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. e la Determinazione ANAC n. 4/2011 come aggiornata con Delibera n. 556/2017;

Vista la delibera di C.C. n. 101 del 21.12.2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020;

Vista la delibera di G.C. n. 43 del 20.02.2018 di approvazione del PEG pluriennale per gli esercizi 2018 – 2020;

Tutto ciò premesso,

Visti gli artt. 48 e 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Visti gli artt. 27, 28 lett. p), 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di costituirsi, per le ragioni in premessa indicate e qui richiamate e facenti parte integrante del presente provvedimento, nel giudizio giurisdizionale amministrativo avanti al T.A.R. per il Veneto con istanza cautelare sopra specificato presentato (prot. com. n. 28055 del 18.04.2018) dalla sig.ra Zampese Francesca nella qualità di procuratore generale del sig. Zampese Silvano per l'annullamento dell'atto " Rif. pratica ordinanza dirigenziale di demolizione ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 per interventi eseguiti in assenza del Permesso di costruire presso l'immobile ubicato in Via Monte Caina n. 41 in località Rubbio di Bassano del Grappa (VI). Inottemperanza accertata con ordinanza dirigenziale n. 106/14. Comunicazione avvio procedimento di esecuzione in danno d'ufficio con contestuale invito/diffida ai sensi del combinato disposto ex art. 7 L. n. 241/90 e art. 31 D.P.R. n. 380/01" meglio specificato nel ricorso di cui trattasi e a cui si rinvia;

2) di conferire, per le ragioni indicate in premessa e qui richiamate e facenti parte integrante del presente provvedimento, il relativo patrocinio legale con mandato *ad litem* di rappresentanza, difesa e assistenza legale del Comune di Bassano del Grappa, all'avv. Denis Marsan, con studio legale a Tezze sul Brenta (VI) in via Jolanda n. 162 - Codice fiscale e P. IVA 03128930249, per il compenso onnicomprensivo di euro 2.775,88, compresi CPA 4% e IVA 22%, 15% spese generali, spese imponibili;

3) di conferire al suddetto legale il relativo mandato *ad litem* comprensivo ex art. 84 c.p.c. di ogni e più ampia facoltà e potere di legge, inclusi il potere di chiamare terzi in causa, di transigere e conciliare, di rinunciare agli atti del giudizio e di accettarne la rinuncia, di sottoscrivere il controricorso, di presentare e sottoscrivere ogni atto e memoria successivi e necessari del presente giudizio, comprese le memorie successive avverso eventuali motivi aggiunti, domande riconvenzionali e ricorso incidentale, in ogni fase e grado di giudizio e in ogni stato e fase del grado, incluse le sedi cautelari e/o di sospensiva anche in grado di appello, di opposizione ed esecuzione, compreso ogni atto necessario per opporsi ad un'eventuale, ipotetica e remota domanda di risarcimento dei danni, comunque poteri e facoltà meglio specificati nel relativo mandato *ad litem* a cui si rinvia;

4) di dare atto che il Sindaco *pro tempore* Riccardo Poletto, procederà alla sottoscrizione del relativo mandato *ad litem* o, in sua assenza, ed in conformità a quanto dispone il vigente statuto comunale (art. 30), il Vice Sindaco Roberto Campagnolo;

5) di prenotare l'impegno di spesa di € 2.775,88 complessivi - compresi CPA 4% e IVA 22%, 15% spese generali, spese imponibili, a titolo di maturando compenso per il suddetto professionista, comprensivo delle suddette diverse fasi e profili, da imputare al Bilancio c.e., di cui al Capitolo 120005 "Spese per incarichi legali – Area 5" (Missione 08 Programma 01 Titolo 01 Macroaggregato 0103);

6) di dare atto che agli atti esecutivi/gestionali conseguenti ed inerenti la presente deliberazione provvederà il dirigente competente per materia;

7) di dare atto che il presente incarico è soggetto agli obblighi di pubblicità in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e all'acquisizione del CIG come da Determinazione ANAC n. 4/2011 aggiornata con Delibera n. 556/2017;

8) di specificare che i pareri di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e agli artt. 27, 35 e 39 dello Statuto Comunale sono espressi sul frontespizio della presente deliberazione;

9) di dichiarare la presente deliberazione con votazione unanime e separata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000, poiché si ha urgenza di definire i rapporti conseguenti al presente atto in considerazione dell'istanza cautelare di sospensiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _//_ allegati per complessive numero_6_facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 26 aprile 2018

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*